



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DEMONTE "L. ROMANO"

CNIC80300A

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Approvato con:

delibera del Collegio docenti n. 6 del 25/06/2025
delibera del Consiglio d'istituto n. 56 del 26/06/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DEMONTE "L. ROMANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La Valle Stura è un territorio caratterizzato da specificità fisiche e umane tipiche delle "terre alte", ulteriormente influenzate dalla vicinanza al confine politico con la Francia, che offre modalità di comunicazione, interazione e confronto con una realtà altra. Il territorio della Valle Stura, negli ultimi decenni ha visto un lento, ma graduale spopolamento, soprattutto nella parte alta. Le realtà si differenziano sempre più a mano a mano che si sale, la popolazione vede infatti un rapido calo numerico, corrispondente ad un innalzamento dell'età media con l'innalzarsi della quota. Una risorsa importante è da considerarsi l'ambiente: il territorio può, a tutti gli effetti, essere considerato un laboratorio naturale a disposizione della scuola. Il tessuto economico è costituito prevalentemente da piccole imprese del commercio/turismo e dell'artigianato. Una certa importanza riveste anche il comparto agricolo. Da segnalare la presenza di un'industria del comparto delle acque minerali. La presenza di alunni che provengono da paesi stranieri e da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico è minima.

Vincoli

Il territorio molto esteso rende difficoltosi gli spostamenti, soprattutto nella stagione invernale. Questo provoca una certa frammentarietà nei rapporti tra le comunità e nelle scelte delle amministrazioni pubbliche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli enti locali gestiscono i servizi di trasporti e il servizio mensa. In alcuni plessi è stato attivato il servizio di preingresso e, nel plesso di Demonte, un doposcuola per tre pomeriggi a settimana. È attiva una convenzione tra istituto scolastico e Unione montana valle Stura grazie alla quale la scuola dispone di risorse economiche per migliorare la propria offerta formativa. I principali stakeholder sono le famiglie, gli amministratori pubblici, il terzo settore. Un ruolo importante rivestono i parroci della valle. Sono presenti alcune associazioni del terzo settore che affiancano la scuola e la



sostengono in diversi momenti e iniziative.

Vincoli

Anche in questo ambito la frammentarietà nei rapporti tra le comunità e nelle scelte delle amministrazioni pubbliche pare uno dei vincoli maggiori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le aule di tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM o Monitor Touch interattivi. I tre plessi di Scuola dell'Infanzia sono dotati di Monitor Touch su carrello, che permette lo spostamento nelle aule secondo necessità. I plessi di Roccasparvera e Demonte sono dotati di palestra. E' attiva una convenzione tra istituto scolastico e Unione montana valle Stura grazie alla quale la scuola dispone di risorse economiche per migliorare la propria offerta formativa. I servizi di trasporto sono gestiti dagli enti locali; la scuola ha modulato gli orari delle lezioni dei vari plessi per favorire l'organizzazione dei trasporti.

Vincoli

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola è in servizio nell'istituto da più di cinque anni e ha un'età media che si aggira sui 40 anni. Attualmente non sono presenti insegnanti di sostegno a tempo indeterminato. A due docenti (uno per le scuole dell'infanzia e primaria e l'altro per la scuola secondaria) è affidata la funzione strumentale di referente per l'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia esterni messi a disposizione dagli enti locali. La totalità dei docenti ha partecipato alla formazione in servizio del personale ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (n.AOOODGPER n. 27622 del 06.09.2021).

Vincoli

Le cattedre delle discipline artistico-musicali e tecniche sono divise su più sedi appartenenti a istituti



scolastici diversi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Valle Stura e' un territorio caratterizzato da specificita' fisiche e umane tipiche delle "terre alte", ulteriormente influenzate dalla vicinanza al confine politico con la Francia, che offre modalita' di comunicazione, interazione e confronto con una realta' altra. Il territorio della Valle Stura, negli ultimi decenni ha visto un lento, ma graduale spopolamento, soprattutto nella parte alta. Le realta' si differenziano sempre piu' a mano a mano che si sale, la popolazione vede infatti un rapido calo numerico, corrispondente ad un innalzamento dell'eta' media con l'innalzarsi della quota. Una risorsa importante e' da considerarsi l'ambiente: il territorio puo', a tutti gli effetti, essere considerato un laboratorio naturale a disposizione della scuola. Il tessuto economico e' costituito prevalentemente da piccole imprese del commercio/turismo e dell'artigianato. Una certa importanza riveste anche il comparto agricolo. Da segnalare la presenza di un'industria del comparto delle acque minerali. La presenza di alunni che provengono da paesi stranieri e da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e' minima.

Vincoli:

Il territorio molto esteso rende difficoltosi gli spostamenti, soprattutto nella stagione invernale. Questo provoca una certa frammentarieta' nei rapporti tra le comunità e nelle scelte delle amministrazioni pubbliche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli enti locali gestiscono i servizi di trasporti e il servizio mensa. In alcuni plessi è stato attivato il servizio di preingresso e, nel plesso di Demonte, un doposcuola per tre pomeriggi a settimana. E' attiva una convenzione tra istituto scolastico e Unione montana valle Stura grazie alla quale la scuola dispone di risorse economiche per migliorare la propria offerta formativa. I principali stakeholder sono le famiglie, gli amministratori pubblici, il terzo settore. Un ruolo importante rivestono i parroci della valle. Sono presenti alcune associazioni del terzo settore che affiancano la scuola e la sostengono in diversi momenti e iniziative.

Vincoli:

Il campanilismo delle comunità è ancora un elemento frenante a un pieno sviluppo del territorio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule di tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM o Monitor Touch interattivi. I tre plessi di Scuola dell'Infanzia sono dotati di Monitor Touch su carrello, che permette lo spostamento nelle aule secondo necessita'. I plessi di Roccasparvera e Demonte sono dotati di palestra. E' attiva una convenzione tra istituto scolastico e Unione montana valle Stura grazie alla quale la scuola dispone di risorse economiche per migliorare la propria offerta formativa. I servizi di trasporto sono gestiti dagli enti locali; la scuola ha modulato gli orari delle lezioni dei vari plessi per favorire l'organizzazione dei trasporti.

Vincoli:

Il plesso di scuola primaria di Vinadio è privo di palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola e' in servizio nell'istituto da piu' di cinque anni, con un'eta' media che si aggira sui 40 anni. Attualmente non sono presenti insegnanti di sostegno a tempo indeterminato. A una docente di sostegno e' affidata la funzione strumentale di referente per l'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia esterni messi a disposizione dagli enti locali. La totalita' dei docenti ha partecipato alla formazione in servizio del personale ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilita' (n.AOOODGPER n. 27622 del 06.09.2021).

Vincoli:

Le cattedre delle discipline artistico-musicali e tecniche sono divise su piu' sedi appartenenti a istituti scolastici diversi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DEMONTE "L. ROMANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC80300A
Indirizzo	VIA G. PEANO, 6 DEMONTE 12014 DEMONTE
Telefono	017195150
Email	CNIC80300A@istruzione.it
Pec	cnic80300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdemonte.gov.it

Plessi

INFANZIA DI DEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA803017
Indirizzo	VIA PASCHERO, N. 2 DEMONTE 12014 DEMONTE

INFANZIA ROCCASPARVERA - P.Q. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA803028
Indirizzo	VIA PERASSO, 13 LOC. PIANO QUINTO 12010 ROCCASPARVERA



INFANZIA DI VINADIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA803039
Indirizzo	VIA TROCELLO 10 VINADIO 12010 VINADIO

PRIMARIA DI DEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80301C
Indirizzo	VIA PEANO 6 DEMONTE 12014 DEMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

PRIMARIA ROCCASPARVERA - P.Q. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80304G
Indirizzo	VIA PERASSO,N.13 PIANO QUINTO 12010 ROCCASPARVERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

PRIMARIA DI VINADIO / AISONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80305L
Indirizzo	VIA TROCELLO, 12 VINADIO 12010 VINADIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19



SCUOLA SECONDARIA DI DEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80301B
Indirizzo	VIA G. PEANO N.6 - 12014 DEMONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Approfondimento

SI EVIDENZIA CHE IL PLESSO DI FESTIONA-DEMONTE SOPRAMENZIONATO NON E' PIU' ATTIVO DALL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018. COMPARÈ TUTTAVIA NEL DOCUMENTO PER PROBLEMI DI NATURA TECNICA.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

In tutte le aule di scuola primaria e secondaria dell'Istituto è presente una LIM o un Monitor touch multimediale. I tre plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di Monitor touch su carrello, utilizzabile nelle sezioni.



Risorse professionali

Docenti	45
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) pubblicato all'Albo elettronico della scuola. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI:

La sezione "ESITI" del R.A.V. "Risultati delle prove standardizzate nazionali", mette in evidenza che il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è pari o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e rispetto ai valori di riferimento. Il punteggio di inglese della Scuola Primaria è in linea con i punteggi regionali e nazionali. Il punteggio di Inglese della Scuola Secondaria è al di sotto dei valori regionali e nazionali.

A tal proposito l'I.C. si propone di investire risorse (finanziarie e umane) in attività di recupero e progetti didattici che possano motivare maggiormente gli alunni all'apprendimento della lingua straniera.

COLLABORAZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Ogni scuola ha il compito di intrecciare un dialogo continuo, sistematico e



particolarmente interattivo con il territorio in cui è inserita, allo scopo di calibrare meglio la propria offerta e di ricercare sinergie per la promozione culturale e sociale locale, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione che consenta di focalizzare obiettivi d'azione significativi e di utilizzare al meglio le risorse disponibili. La scuola recepisce le eventuali proposte provenienti dal mondo esterno, in particolar modo dagli Enti Locali.

Comuni: assegnazione degli Assistenti alle autonomie per il supporto agli alunni con difficoltà motorie e di carattere socio-ambientale, gestione e manutenzione dei fabbricati, progetti di supporto alle attività didattiche; collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici legati a fatti di attualità importanti su cui riflettere per assumere un atteggiamento civico critico e consapevole.

Con l'Unione montana valle Stura è attiva ormai già da alcuni anni una convenzione per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I punteggi di Inglese e di Lingua italiana della SCUOLA PRIMARIA , sono risultati al di sotto dei valori regionali e nazionali. La scuola, anche attraverso l'implementazione di progetti e attività didattiche innovative, vuole ottenere migliori risultati e persegue il miglioramento continuo di tutti i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate di Lingua inglese e italiana in linea con quelli ottenuti in Matematica in questo istituto e innalzamento dei livelli dei risultati in tutte le prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze personali, sociali capacità di imparare ad imparare, attraverso la riduzione delle situazioni conflittuali.

Traguardo

Riduzione delle situazioni conflittuali all'interno dei gruppi classe, valutabili attraverso la diminuzione dei provvedimenti disciplinari e attraverso un puntuale monitoraggio che si avvalga di indicatori quantitativi più specifici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE E COMPETENZE

La Scuola prevede il monitoraggio dei curricoli verticali e il potenziamento di una didattica per competenze. Il percorso continua, dal triennio precedente, con percorsi di formazione per docenti su metodologie di insegnamento variegate e aperte (dalle modalità cooperative alla didattica Outdoor) e sull'uso delle tecnologie.

La formazione dei docenti su nuove metodologie e didattica, la sperimentazione in aula delle stesse e l'uso condiviso di griglie valutative comuni ai tre ordini di scuola rappresentano, in sintesi, il percorso previsto, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado come disciplina scolastica a tutti gli effetti, seguirà le attività previste dal Curricolo verticale stilato dal Collegio dei docenti e verterà su esperienze di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze personali, sociali capacità di imparare ad imparare, attraverso la riduzione delle situazioni conflittuali.

Traguardo

Riduzione delle situazioni conflittuali all'interno dei gruppi classe, valutabili attraverso la diminuzione dei provvedimenti disciplinari e attraverso un puntuale monitoraggio che si avvalga di indicatori quantitativi più specifici.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di progetti curricolari e certificazioni linguistiche.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento in cui sviluppare una didattica laboratoriale.

○ Inclusione e differenziazione

Attività didattiche volte all'inclusione attraverso modalità cooperative e di peer education.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche.

□ Percorsi di formazione linguistica del Dm 65

Descrizione dell'attività

LINGUA FRANCESE-livello B1

ITALIANO L2/CLIL



- Percorsi formativi del Dm 66 (da integrare con alcuni laboratori in presenza su tematiche simili, a cui dovranno partecipare almeno 5 docenti)

INCLUSIONE E DIGITALE

DIGITAL STOP

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Il percorso parte dalla formazione dei docenti sulle nuove metodologie di insegnamento e sull'uso delle tecnologie con successiva sperimentazione in aula delle tecniche apprese. Ne consegue la valutazione della ricaduta sugli esiti finali degli apprendimenti e nelle prove standardizzate.
Risultati attesi	Utilizzo di nuove metodologie e didattica, sperimentazione in aula delle stesse.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione in aula delle nuove metodologie

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Staff di dirigenza.
Risultati attesi	Miglioramenti degli apprendimenti, del clima delle classi, acquisizione di maggior autonomia nei percorsi di conoscenza dei singoli alunni.

Attività prevista nel percorso: Uso condiviso delle griglie valutative nei tre ordini di scuola

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Utilizzo condiviso di griglie valutative nei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Rilevazione più efficace del percorso di apprendimento degli alunni

● **Percorso n° 2: DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'**

Il percorso prevede l'implementazione della strumentazione informatica con nuovi acquisti e manutenzione dell'esistente. I docenti sono chiamati a condividere le buone pratiche apprese nei corsi di aggiornamento e utilizzate in classe, con incremento delle attività



didattiche in continuità tra i vari ordini di scuola.

È stato redatto un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

I fondi del PNRR permetteranno ancora una maggiore integrazione tra tecnologia e pratica didattica, attraverso la riorganizzazione degli spazi e la creazione di ambienti dal setting dinamico. Lo spazio diventerà a tutti gli effetti parte integrante della pratica didattica: uno spazio inclusivo, accessibile, confortevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Aumento della multimedialità nei processi d'insegnamento/apprendimento

Attività prevista nel percorso: Acquisto e aggiornamento strumentazioni

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche



Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di attività di continuità sulla didattica digitale

Risultati attesi

● **Percorso n° 3: SCUOLA E TERRITORIO**

La collaborazione tra scuola e territorio diventa fondamentale per rendere i nostri studenti protagonisti attivi nella comunità e per offrire loro occasioni pratiche di conoscenza del luogo in cui vivono. L'obiettivo è quello di collaborare con gli Enti locali, le associazioni e i volontari alla progettazione di attività in linea con il nostro curricolo e fortemente significative per i nostri alunni. Il territorio può offrire agli alunni e alle loro famiglie coinvolgenti esperienze di conoscenza e riscoperta della Valle. La scuola aprirà le sue porte alla partecipazione delle famiglie in particolari occasioni, come Open day dedicati, attività di collaborazione, volontariato ed esperienze di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la rete di territorio e il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Partecipazione degli alunni a progetti e attività di conoscenza del territorio

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie in particolari occasioni (open day, attività di collaborazione, volontariato...)

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo primario è la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, accessibili e confortevoli, che favoriscono l'utilizzo diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Anche attraverso il contributo dei fondi del PNNR, si prevede la realizzazione dei seguenti elementi innovativi:

- esperienze di apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (debate, webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, didattica outdoor, realizzazione di UDL, ecc.) finalizzate al potenziamento delle capacità relazionali nel gruppo, alla condivisione di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web, prodotti in proprio e socializzati su piattaforme interattive;
- didattica improntata alla peer education, che porta alla consapevolezza della costruzione comune del sapere;
- applicazione della didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze chiave;

Obiettivo prioritario: accostare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità di insegnamento (lezione frontale - fruizione passiva dei contenuti da parte degli studenti) con metodologie più efficaci per i 'nativi digitali'.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Esperienze di apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (debate, webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, didattica outdoor, realizzazione di UDL, ecc.). Didattica improntata alla peer education e applicazione della didattica laboratoriale a tutte le discipline.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: “DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il finanziamento del Piano Scuola 4.0 si intende riorganizzare la scuola secondaria di primo grado secondo il modello della didattica per ambienti di apprendimento. L'allestimento-riorganizzazione prevederà: tre aule di lettere; tre aule di matematica e scienze; due aule di lingua straniera (attrezzate a laboratori linguistici); un'aula di tecnologia; un'aula di musica; un'aula di arte; un'aula inclusione; alcuni spazi extra-aula per attività di supporto alla didattica. Con il progetto, si intendono perseguire le seguenti finalità: caratterizzazione dell'istituto rispetto alle realtà scolastiche limitrofe; miglioramento della didattica; progressivo aumento del tempo scuola e della sua attrattiva; arricchimento dell'offerta formativa e della strumentazione didattica; miglioramento estetico degli ambienti; aumento del senso di cura dei luoghi comuni. Per quanto riguarda la scuola primaria si prevede l'allestimento di due aule multisensoriali provviste di arredi e dotazioni digitali adeguati affinché i bambini possano sperimentare in modo accattivante, creativo, sereno, rilassante e stimolante le attività proposte.



Importo del finanziamento

€ 67.064,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: DIGITALE PER L'INCLUSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Attivazione di percorsi formativi del personale per la transizione digitale. Al fine di garantire una Didattica Inclusiva si propone un corso di formazione che contempli un uso più consapevole e mirato delle tecnologie nella didattica. Il percorso di formazione consente ai partecipanti di acquisire conoscenze e di approfondire vari strumenti e metodologie, con particolare attenzione al digital storytelling, per l'utilizzo di tecnologie digitali a favore dell'inclusione scolastica di alunni con DSA e con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 25.532,25

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	33.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: STEM E COMPETENZE LINGUISTICHE PER IL FUTURO**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede: INTERVENTO A La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I percorsi prevedono una serie di laboratori, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, dedicati alle Scienze e alla Fisica per l'avvicinamento dei ragazzi al metodo sperimentale, l'introduzione al coding e alla robotica educativa e l'acquisizione di certificazioni linguistiche per le lingue inglese e francese per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. INTERVENTO B La realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In particolare si prevede l'attivazione di: - 2 percorsi di formazione linguistica per docenti in servizio che consentano di acquisire adeguata competenza linguistico comunicativa finalizzata al conseguimento di certificazioni di livello B1 in INGLESE e FRANCESE; - 1 percorso di metodologia CLIL per docenti in servizio dedicato alla didattica dell'Italiano come lingua seconda e straniera:

Importo del finanziamento

€ 37.779,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme un passo in più

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di percorsi in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato.

Importo del finanziamento

€ 57.414,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

Adesione al piano: Next Generation Classrooms

Spazio, pedagogia e tecnologia in relazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'adesione al piano prevede la creazione di un gruppo di lavoro che collaborerà alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Sono previste varie fasi:

- progettazione (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali. Gli ambienti fisici di apprendimento vanno progettati tenendo anche conto degli ambienti digitali (ambienti *on line* tramite piattaforme *cloud* di *e-learning* e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. È fondamentale, come indicato dal Piano Scuola 4.0, la realizzazione di un *continuum* educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative (come indicato nel Piano di miglioramento e nei Principali elementi di innovazione);
- pianificazione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati;
- formazione continua e creazione di momenti di autoriflessione sulle metodologie e di condivisione di buone pratiche;
- eventuale riorganizzazione del "tempo scuola".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA DI DEMONTE CNAA803017

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

INFANZIA ROCCASPARVERA - P.Q. CNAA803028

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

INFANZIA DI VINADIO CNAA803039

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

PRIMARIA DEMONTE CNEE80301C

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

PRIMARIA ROCCASPARVERA - P.Q. CNEE80304G

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

PRIMARIA VINADIO - AISONE CNEE80305L

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

DEMONTE CNMM80301B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Musica	2	66
--------	---	----

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA DI DEMONTE	CNAA803017
INFANZIA ROCCASPARVERA - P.Q.	CNAA803028
INFANZIA DI VINADIO	CNAA803039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA DI DEMONTE	CNEE80301C
PRIMARIA ROCCASPARVERA - P.Q.	CNEE80304G
PRIMARIA DI VINADIO / AISONE	CNEE80305L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA DI DEMONTE	CNMM80301B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI DEMONTE CNA803017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ROCCASPARVERA - P.Q.
CNA803028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI VINADIO CNA803039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI DEMONTE CNEE80301C



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ROCCASPARVERA - P.Q.
CNEE80304G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI VINADIO / AISONE CNEE80305L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI DEMONTE
CNMM80301B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica





Curricolo di Istituto

DEMONTE "L. ROMANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' presente un Curricolo Verticale di Istituto, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali del curricolo 2012. Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola, ma anche delle stesse Indicazioni Nazionali. Il Curricolo Verticale di Istituto dell'IC "Lalla Romano" di Demonte è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo fra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO .docx.pdf

Approfondimento



E' presente un Curriculo Verticale di Istituto, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali del Curriculo 2012. Le indicazioni offrono una serie di proposte pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola ma anche delle stesse Indicazioni Nazionali. Il Curriculo Verticale di Istituto dell'IC "Lalla Romano" di Demonte è frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e continuità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: DEMONTE "L. ROMANO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: DELF A2

Percorso per l'acquisizione della certificazione DELF A2 lingua francese classi terze scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E COMPETENZE LINGUISTICHE PER IL FUTURO

○ Attività n° 2: Erasmus+

Partecipazione a mobilità docenti in ambito europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E COMPETENZE LINGUISTICHE PER IL FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DEMONTE "L. ROMANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING ALL'INFANZIA

Progettazione di UDA (Unità Didattica di Apprendimento) con attività relative al Coding. Adottare una metodologia partecipativa, un apprendimento basato sulle indagini ma anche sulla collaborazione con gli altri.

Saranno proposte attività sia di “unplugged”(senza strumentazione tecnologica) che l'utilizzo di Bee-bot. I bambini stessi si cimenteranno ad essere “robot” e “programmatori” con giochi e percorsi corporei.

Si formeranno così dei giovanissimi alunni che in futuro potranno creare nuove invenzioni e svilupperanno nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione. Avvicinare i bambini alle materie STEM favorendo le attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motricità.

○ **Azione n° 2: Percorsi STEM ALLA SCUOLA PRIMARIA**

ATTIVITA' UNPLUGGED: GIOCHI DI MOVIMENTO SUL TAPPETO A SCACCHIERA, MUOVERE OGGETTI SULLA SCACCHIERA.

ATTIVITA' DI ROBOTICA EDUCATICA: BEE BOT.

LEGGERE, CREARE UN CODICE ED ESEGUIRLO (RETICOLI).

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE "PIXEL ART".

ATTIVITA' ONLINE (SCRATCH).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità di problem solving. - Collaborare e interagire con gli altri per giungere



alla soluzione di un problema - Esplorare varie forme di narrazione digitale e animazioni. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

○ **Azione n° 3: Scienze, Fisica e Coding**

Cinque laboratori di Biologia applicata e tre di fisica da due ore ciascuno.

Un percorso per fornire le prime basi sul Coding (attraverso l'so di Scratch) favorendo l'apprendimento esperienziale e cooperativo nonché lo sviluppo delle competenze di problem solving e l'intelligenza creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
□ Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. □ Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici. □ Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni

○ **Azione n° 4: Orientamento carriere STEM**

Percorsi di orientamento alla carriere STEM per le classi II e III della scuola secondaria di primo grado



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

DEMONTE "L. ROMANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le scuole secondarie di I grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per tutte le classi.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Le classi II svolgono 10 h di orientamento alle carriere STEM nell'ambito del D.m. 65/23.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le scuole secondarie di I grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per tutte le classi.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Le classi III svolgono 10 h di orientamento alle carriere STEM nell'ambito del D.m. 65/23.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le scuole secondarie di I grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per tutte le classi.



Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Occitano

Promuovere la conoscenza di alcuni aspetti della lingua e della cultura del territorio rapportandosi anche a culture diverse e promuovere la conoscenza di sé mediante la scoperta e la valorizzazione delle proprie radici culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione e conoscenza di aspetti culturali e linguistici del territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Approfondimento

I docenti delle classi I - II e III dei tre plessi di scuola primaria dell'Istituto sono affiancati da Caterina Ramonda, che da anni si occupa di biblioteche per ragazzi, in veste di lettrice.



● DELF A2

Acquisizione della certificazione in Lingua Francese Livello A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento di certificazione in Lingua francese Livello A2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In continuità con quanto proposto negli anni precedenti si propone l'acquisizione, con adesione facoltativa, della certificazione in Lingua Francese ai ragazzi delle due classi III della Scuola secondaria di I grado.

● Sport in Valle

Con il progetto "Sport in Valle" si intende arricchire il bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive e la preparazione ai Campionati Sportivi Studenteschi ai quali la scuola aderisce. Le attività scelte pongono gli alunni al centro delle rispettive discipline inducendoli a migliorare le proprie capacità motorie in ognuna di essa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità tecniche nelle varie discipline proposte, favorire un generale benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Correspondance et échange italo-française avec jumelage

Attività di routine e laboratorio settimanale o quindicinale di lingua francese. -Organizzazione della gita e/o del gemellaggio italo-francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Riconoscere, comprendere ed utilizzare semplici vocaboli nelle attività di routine (esempio: appello e calendario) e di gioco (nomi di alcuni giocattoli). -Sapersi presentare ad un amico. - Cogliere somiglianze e differenze nelle diverse lingue e culture. -Memorizzare semplici filastrocche e canzoni. -Favorire l'incontro e la socializzazione fra alunni italo/francesi durante gli incontri che si terranno a fine maggio o a inizio giugno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Giochi matematici

LE INIZIATIVE A CUI LA SCUOLA ADERISCE SI ARTICOLANO IN DUE MOMENTI DIVERSI: 1. GIOCHI D'AUTUNNO Si tratta di una gara, interna alla scuola, fra tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in tre categorie: CE (per gli alunni di 4[^] e 5[^] elementare). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, vari giochi graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Il Centro "Pristem" fornisce i testi delle prove, corregge le schede e indica i nominativi dei primi tre classificati per ciascuna categoria che verranno premiati. 2. CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI MATEMATICI inizieranno, con le semifinali provinciali verso la seconda metà di Marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente



trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti. Valorizzare le eccellenze. Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi alla prova" Confrontarsi con standard nazionali Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale Favorire lo sviluppo delle abilità logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso propedeutico di Latino e Greco

Introduzione allo studio della lingua latina: gettare le basi per lo studio del latino e del greco. - Lettura: comprendere le principali regole per la lettura di testi latini. -Traduzione: fornire tutti gli strumenti per riuscire a tradurre brevi versioni latine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle basi minime per lo studio del latino.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Corso di musica corale

Esplorazione dell'evento sonoro, gestione delle possibilità espressive della voce e articolazioni timbriche Canto corale in piccolo e/o grande gruppo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Concertino finale

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Felice...mente: progetto di Ed. civica per la promozione del benessere personale e sociale

L'obiettivo principale del progetto è il benessere emotivo del bambino. Proponendo quest'ultimo come uno degli obiettivi dell'educazione si crea un impatto significativo sull'intero percorso formativo dell'alunno. Si propone l'educazione alle emozioni e al pensiero positivo sia in classe sia in famiglia per aumentarne l'efficacia. S'intende promuovere un'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità, guidando gli alunni a riconoscere e gestire le



proprie emozioni, nonché a scegliere pensieri, parole ed azioni funzionali ed efficaci.

Permettendo alle famiglie che lo desiderano di esperire e comprendere in profondità le attività svolte in classe dai loro figli e le metodologie utilizzate, si mira a creare produttive sinergie e un'importante continuità tra i diversi ambienti di vita del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi specifici L'obiettivo principale che si vuole perseguire è il benessere emotivo.

Proponendo quest'ultimo come uno degli obiettivi dell'educazione, si crea un impatto significativo sull'intero percorso formativo delle classi. Il progetto mira ad aiutare insegnanti ed alunni a costruire insieme il benessere, attraverso il riconoscimento e la regolazione delle emozioni, nonché il rafforzamento di quelle positive.

Destinatari

Gruppi classe

● Kung-Fu

Primi stili del Kung Fu, primi contatti fisici, acrobatica, meditazione e aspetto emotionale dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della motricità di base, della coordinazione, della percezione del corpo nello spazio, dello spirito di squadra, del rispetto per se stessi e per gli altri, della capacità di superare i propri limiti e le proprie paure.

● Progetto contro lo spreco alimentare

EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL CIBO E ALLA SALVAGUARDIA DELL'ACQUA. CONOSCENZA DI CULTURE E POPOLAZIONI LONTANE DALLA NOSTRA IN QUANTO A NECESSITA' E BISOGNI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consapevolezza di attività in merito alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Racchette in classe - avvicinamento al gioco del tennis

Presentazione degli attrezzi del gioco del tennis, introduzione delle prime regole, attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo. Giochi propedeutici e attività ludico-coordinative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, utilizzare gli schemi motori di base, riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. Collaborare con i compagni, riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti e saper accettare la sconfitta.



● Progetto lettura

Permettere ai ragazzi di poter usufruire della biblioteca , prendendo in prestito i libri messi a disposizione. In questo modo, chiunque potrebbe aver libero accesso alla lettura, senza gravare sulle necessità familiari. Inoltre, nel momento in cui verrà allestita l'aula di lettura, si avrà modo di creare uno spazio adeguato per i ragazzi che permetterà loro di immergersi in un mondo fantastico, avendo a disposizione del materiale cartaceo accattivante ed avvincente. Per di più, con i nuovi titoli proposti alla responsabile della biblioteca comunale, si avrà modo di ampliare l'offerta di genere poiché verranno inseriti anche titoli appartenenti all'ambito matematico - scientifico, storico - geografico ed artistico. La realizzazione di momenti dedicati a letture animate, condotte da esperti e adatte alle varie fasce di età, permetterà ai ragazzi di godere pienamente della magia nascosta nei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento dell'importanza della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

● Hippo Competition

Partecipazione alle Hippo Competition in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze in Lingua Inglese attraverso la partecipazione ad una competizione internazionale aperta a tutti i ragazzi del mondo non madrelingua Inglesi.

Risorse professionali

Interno

● Teatro in classe

Attivazione di un laboratorio teatrale al fine di promuovere l'espressione creativa e personale attraverso il linguaggio del corpo e l'uso della voce. Favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI, SVILUPPARE FIDUCIA IN SE STESSI, MIGLIORARE CAPACITA' DI CONTROLLO DELLA VOCE E DEL CORPO, MANIFESTARE EMOZIONI.

Risorse professionali

Esterno

● Inglese scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento della lingua inglese è garantito in tutti i plessi della scuola dell'Infanzia per i bambini dell'ultimo anno. L'ora settimanale viene svolta da insegnanti curricolari della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinamento alla lingua inglese per i bambini di scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Interno

● Gemellaggio con il College Jean Franco di St. Etienne de



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Tinée

Progetto di gemellaggio con il College Jean Franco di St. Etienne de Tinée e attività di didattica comune sulla storia del contrabbando tra la valle Stura e la vallée de la Tinée.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere agli studenti di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle ore di francese in una situazione reale di scambio con un coetaneo francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Metodo di studio



Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, è volto a : - promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace; - promuovere strategie utili per la ricerca di informazioni; - acquisire la capacità di sintesi, di schematizzazioni e di mappe; - misurare la propria capacità di attenzione attiva; - acquisire la capacità di organizzare in autonomia, a casa, il tempo per lo svolgimento del lavoro scolastico; - favorire la presa di coscienza di sé e delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la costruzione di un metodo di studio efficace.

● Piante parlanti

Il progetto si pone come obiettivi: - promuovere l'espressione creativa in lingua italiana; - conoscere e sperimentare l'uso dell'Haiku per comunicare vissuti; - sperimentare l'uso creativo della tecnologia. La finalità principale consiste nello stimolare l'uso creativo della lingua e la conoscenza di alcune potenzialità legate all'uso della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Maggior consapevolezza dell'uso di strumenti digitali in ambito linguistico e creativo.

● Progetto sulle relazioni, benessere e conoscenza del proprio corpo con la classe.

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di relazioni sane, nel rispetto degli altri. Riflettere sull'importanza del chiedere il consenso agli altri e ringraziare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'inclusività, la concentrazione e l'apprendimento, l'autostima degli alunni e il senso di gruppo.

● Giocattoli d'altri tempi

Racconti del passato, tramandati dagli anziani, e mostra di giocattoli antichi realizzati con materiale di riciclo. L'attività sarà proposta da Mario Collino, in arte "Prezzemolo", il quale



attraverso il “ri-utilizzo” di materiali di scarto mantiene in vita e rende speciale sia il rifiuto sia il nuovo giocattolo. Durante l’attività verrà sollecitata la curiosità e l’interesse verso i tempi passati e verranno invitati i bambini a fare domande e dialogare con gli anziani che conoscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di elementi significativi del passato; - sensibilizzare alla relazione costruttiva con le persone anziane; - diffondere l’importanza della creatività e del riutilizzo dei materiali.

● Orientamento scuola primaria

Obiettivi: - conoscere se stessi, identificando le proprie capacità, competenze e interessi, in modo da assumere gradualmente autonomia e iniziativa; - conoscere il proprio ambiente di vita e le sue offerte formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'orientamento permanente: un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo se stessi, le proprie capacità (da potenziare) e i propri problemi (da affrontare) e la realtà.

● Inclusione attraverso i linguaggi

Finalità: presentare differenti modalità e codici di comunicazione volti ad una maggiore e più consapevole inclusione tra le persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: - Incontro sull'importanza del linguaggio internazionale dei segni per l'inclusione e sui vantaggi anche per le persone udenti. - Incontro di presentazione sul contesto delle persone non vedenti (cane guida – eventuale mattinata di 2 ore per presentare il codice Braille)



Attività di astronomia

Obiettivi: Approfondire e scoprire la volta celeste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Individuare le costellazioni principali.

● Corso di nuoto intensivo.

Oltre al raggiungimento delle finalità didattiche, di tipo specifico come l'ambientamento, la capacità di galleggiamento o altre, in ogni livello vengono perseguiti importantissimi obiettivi formativi di carattere generale, come lo sviluppo dell'autostima, della socializzazione, l'accettazione dell'insuccesso, la capacità di superare le difficoltà e lo sviluppo di una corretta immagine motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ambientamento in acqua, perfezionamento di stili.

● Io leggo perché

Adesione al progetto "Io leggo perché" per promuovere la lettura tra i bambini ed i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ampliare le biblioteche delle nostre scuole con libri nuovi - Permettere a tutti i bambini e ragazzi di trovare a scuola libri nuovi da leggere - Avere a disposizione più libri da leggere in classe insieme con i bambini e i ragazzi - Favorire la lettura a casa, tramite il prestito dei libri

● Lezione sull'educazione alla sessualità.

Il progetto prevede l'avvicinamento al tema dell'educazione alla sessualità dal punto di vista sia scientifico sia affettivo che relazionale, rispondendo a necessità formative, che generalmente emergono nel periodo preadolescenziale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondimento dei contenuti previsti dalla programmazione di scienze in classe 5^ primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

● Raccolta differenziata

Obiettivi: - Sensibilizzare maggiormente gli alunni sull'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti. - Rendere gli alunni attivi nelle procedure di differenziazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consapevolizzare gli studenti sull'importanza della raccolta differenziata e mettere in pratica una corretta differenziazione dei rifiuti all'interno dell'aula, durante la giornata scolastica.

● Memorial Torassa: manifestazione sportiva di corsa campestre.

Gara di corsa campestre rivolta agli studenti delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità condizionali della corsa di resistenza, potenziamento della conoscenza del nostro territorio, socializzazione e promozione del fair play.

● La leggenda

Il progetto prevede di approcciarsi allo studio e alla scrittura della leggenda, attraverso gli usi, le tradizioni e i costumi del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere il territorio attraverso "la leggenda".

● Il diario

Il progetto prevede di approcciarsi alla scrittura di "un diario", attraverso la rivisitazione di testimonianze legate a questo "genere letterario" presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere storie ed esperienze legate al territorio attraverso "il diario".

● Fantasticando



Il progetto prevede di approcciarsi allo studio e alla scrittura del “testo fantastico”, partendo da oggetti legati al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare a fantasticare attraverso gli “oggetti”

● School of sustainability

School of Sustainability (città resilienti) affronta il tema della sostenibilità attraverso un approccio di educazione all'impatto che affronti le grandi questioni ambientali. I ragazzi dovranno progettare un intervento di riqualificazione urbana per rendere la città più resiliente agli eventi metereologici estremi, con l'obiettivo di ridurre le temperature estive e rendere lo spazio urbano più accogliente per le persone e migliorare l'estetica dei luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Creazione di un pensiero costruttivo che consenta di prevenire la climate change anxiety, ovvero l'ansia da cambiamento climatico che colpisce soprattutto le persone più giovani, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della sostenibilità ambientale.

● Progetto bullismo

Nella sfera del contrasto al bullismo in ogni sua forma, si sensibilizzeranno gli alunni di ogni ordine, attraverso adeguate metodologie, al cogliere le differenze tra gli stereotipi e i modelli negativi di bello e bellezza proposti dai social-media e la bellezza vera, quella che risiede nella gentilezza, nella bonta' d'animo, nei gesti d'amore nei confronti dell'altro e del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflessioni e produzioni di manufatti ed elaborati congrui all'ordine scolastico di appartenenza, che verranno esposti nell'area predisposta del Parco Borelli.



● Rondò dei talenti

LABORATORI A CURA DEL RONDO' DEI TALENTI 'EVERYTHING IS BEAUTIFUL & I'M NOT AFRAID'
Classi terze 'IL MONDO DI ZACK: L'ANSIA' Classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

CONSOLIDARE E POTENZIARE GLI STRUMENTI GIA' IN USO DAI RAGAZZI PER IL CONTRASTO ALL'ANSIA DERIVANTE DA UNA CONCEZIONE SBAGLIATA DI SE STESSI E AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.

● Scuola attiva kids

Adesione al progetto ministeriale di promozione dell'Educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di un corretto e sano stile di vita e potenziamento dell'inclusione sociale

● **InvestigaStorie**

Avvicinare i bambini all'albo illustrato, che diventa un vero e proprio terreno ludico, un luogo fisico che permette di essere liberi e creativi nel trovare indizi testuali iconici e verbali e collegarli per dare loro senso. Stimolare il piacere della lettura, facendola sperimentare come gioco che libera la creatività, l'ingegnosità, la curiosità, il desiderio di farsi trasportare in mondi fantastici e fantasiosi. Conoscere il proprio territorio, attraverso letture contestualizzate in outdoor, e cogliere le potenzialità, a livello emotivo e di benessere personale, dell'ambiente montano in cui la scuola opera. Ampliare il proprio bagaglio lessicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità principale è motivare i bambini a leggere e ad avvicinarsi al mondo dei libri con curiosità ed interesse, utilizzando allo stesso tempo la natura come vero e proprio luogo di apprendimento e ambiente in cui trovare tranquillità e relax dedicandosi a letture contestualizzate che favoriscono l'immersione nella narrazione e l'acquisizione del lessico.



● Il Libro

Il progetto prevede di potenziare e consolidare l'amore per la lettura, far conoscere le caratteristiche del libro, rendere gli alunni consapevoli dell'importanza delle immagini e dell'aspetto creativo del prodotto e comprendere come nasce e si realizza un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare e avvicinare gli alunni al libro e al mondo che racchiude

● Percorso didattico-creativo sulla lana

Familiarizzare con alcune forme di produzione artigianale. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Trasformazione della lana in feltro ed esposizione dei manufatti per la Fiera dei Santi a Vinadio.

● Attività con i bambini dell'Infanzia di Demonte

Il progetto prevede di far collaborare i bambini di diversi plessi che non si conoscono e aiutare i bambini ad accettare l'inserimento e la collaborazione tra diverse scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Includere i bambini del plesso di Vinadio in un contesto più grande.

● Uscita didattica alla Fabbrica dei suoni di Boves

Uscita didattica alla Fabbrica dei suoni di Boves per i tre plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto (uscita prevista in giorni differenti, secondo il calendario stabilito).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

"- Scoperta di diversi ambienti (cucina, bosco e mare) e dei suoni che li caratterizzano - Esplorare e distinguere il timbro di oggetti d'uso comune - Scoprire installazioni sonore e strumenti musicali sperimentali - Scoprire suoni e versi degli animali, attraverso la riproduzione di strumenti musicali."

● Uscita didattica al Teatro Toselli di Cuneo.

Uscita didattica al Teatro Toselli di Cuneo per assistere ad uno spettacolo teatrale. L'attività è prevista per i plessi e le sezioni di scuola dell'infanzia e per le classi di scuola primaria dei tre plessi. Il dettaglio dell'organizzazione delle date e degli spettacoli è contenuto nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

"Socializzazione dei bambini dello stesso plesso Vedere nuove forme di comunicazione su un palcoscenico Imparare a partecipare a eventi al di fuori dell'ambiente scolastico"



● Museo A come ambiente - Torino

Visita al Museo A come ambiente e attività correlata - Torino. La visita coinvolge le classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza in merito alla questione ambientale attraverso l'attività "L'orto sul balcone"

● Uscita didattica al Teatro San Giuseppe di Torino

L'uscita, che coinvolge gli alunni della classi terze della scuola secondaria, prevede la visione di uno spettacolo in lingua inglese presso il Teatro San Giuseppe di Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese.

● Visita di istruzione a Torino

L'uscita, che coinvolge le classi seconde della scuola secondaria, prevede la visita al Museo Pietro Micca e al Museo delle Scienze di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza del territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Mettere a sistema una modalità di raccolta dei rifiuti più efficiente ed efficace.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Il BYOD al servizio della didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none">□ Utilizzo dello spazio cloud di Istituto per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace)□ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione□ Implementazione del Google site informativo (#genitoriconsapevoli) per le famiglie sulle tematiche della sicurezza in rete e della cittadinanza digitale□ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (uso dei social network, sicurezza, cyberbullismo)□ Consolidamento della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Creazione e condivisione di risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, ebook)
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portfolio competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Costruzione di un portfolio per certificare le competenze acquisite dagli studenti (attraverso il superamento di una serie di esami e il conseguimento di "patentini" specifici)

Titolo attività: I Ghostbusters della rete

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione di gruppi di studenti sulle tematiche della sicurezza in rete e della cittadinanza digitale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Organizzazione di open day e progettazione di momenti di peer education;
- Realizzazione di opuscoli informativi per alunni, insegnanti e genitori;
- Realizzazione di incontri formativi per insegnanti e genitori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una "nuova" cittadinanza digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici (nuove Smartboard) in dotazione alla scuola (quando e se necessaria)
- Sperimentazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Progettazione di percorsi di e-learning tramite l'utilizzo delle App Google Workspace come strumenti per potenziare e rendere interattivo il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

processo di insegnamento/apprendimento

- Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale
- Progetto "I ghostbusters della rete" - formazione di gruppi di studenti sulle tematiche della sicurezza in rete e della cittadinanza digitale - organizzazione di open day e progettazione di momenti di peer education - realizzazione di opuscoli informativi per alunni, insegnanti e genitori.
- Partecipazione a InnovaMenti+ (seconda annualità).





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA DI DEMONTE - CNAA803017

INFANZIA ROCCASPARVERA - P.Q. - CNAA803028

INFANZIA DI VINADIO - CNAA803039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti comunicano alle famiglie il percorso annuale, la tematica che lo caratterizza e la sua graduale evoluzione in corso d'anno durante i Consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori .

Illustrano il percorso di crescita, sviluppo ed apprendimento di ciascun bambino, nonché eventuali problemi di apprendimento, comportamento o di linguaggio attraverso i colloqui individuali. Strumento di valutazione è la certificazione delle competenze che descrive i percorsi didattici seguiti e i progressi raggiunti da ogni singolo bambino all'età di cinque anni. Tale certificazione è compilata da tutto il team di insegnanti che ha seguito il bambino nel suo percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispetta la riservatezza propria e degli altri. Collabora ed interagisce positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità culturali e



personali. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse ambientali, dei beni culturali, del benessere e della sicurezza di tutti.

Allegato:

All.2 RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DEMONTE "L. ROMANO" - CNIC80300A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Al termine della scuola dell'infanzia viene emessa una scheda di certificazione delle competenze che valuta i vari campi di esperienza.

Allegato:

Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha redatto una Rubrica di valutazione delle competenze di Educazione civica.

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA 24-25.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nella Scheda di certificazione delle competenze.

Allegato:

Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento contenente gli indicatori per la valutazione del comportamento per LA SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA adeguata alla L. 150/2024, O.m. 3-67/2025:

Allegato:

Valutazione del comportamento 2025 primaria secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA:

1. Parametri di valutazione

- Capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e insieme coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;



- Possibilità di comprensione dei contenuti e delle attività oggetto degli insegnamenti dell'anno successivo;
- Costanza nell'interesse e nell'impegno;
- Evoluzione positiva di stadi precedentemente lacunosi;
- Esiti delle attività di sostegno e dei corsi di recupero;
- Esiti delle attività extracurricolari.

2. Ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno riportato alcun voto inferiore ai 6/10.

3. Ammissione alla classe successiva con debiti formativi

Sono ammessi alla classe successiva con debito formativo gli studenti che riportino non più di quattro insufficienze non gravi (valutate con un voto non inferiore a 5) e il Consiglio di Classe stabilisca:

- Che tali insufficienze non pregiudicano la preparazione complessiva del corso di studi frequentato;
- Che gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate possono essere raggiunti nel corso dell'a. s. successivo, anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi (per esempio: proposte di studio mirato durante le vacanze estive, interventi integrativi organizzati dalla scuola).

4. Non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino un numero di insufficienze pari o superiore a quattro; Si salvaguarda in ogni caso l'autonomia valutativa di ciascun consiglio di classe che può, con motivazioni ben fondate e verbalizzate, deliberare l'ammissione / non ammissione alla classe successiva, in deroga ai suddetti criteri, per alunni in particolari situazioni. In materia di non ammissione si rimanda inoltre alla normativa vigente (D.lgs. 297/94 art. 182)

Allegato:

Link accesso griglie di valutazione scuola primaria adeguamento indicatori All A D 616 26 03 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Requisiti obbligatori di ammissione all'esame

L'ammissione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI DEMONTE - CNMM80301B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti considerando i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo per controllare gli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico inizialmente progettato. E' uno strumento che permette la continua modifica della progettazione educativo-didattica. Ad essa partecipano tutti i docenti responsabili dell'insegnamento, tenendo conto dei progressi ottenuti. I criteri, gli strumenti e le tecniche sono definiti in sede di programmazione, sono condivisi e resi trasparenti alle famiglie e agli studenti che considereranno tali elementi propedeutici all'autovalutazione. Questo contribuisce a motivare lo studente in quanto strumento che valorizza i saperi e le competenze già possedute. Importanti sono anche gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nei casi particolari di allievi con difficoltà di apprendimento e/o con percorsi scolastici differenziati.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispetta la riservatezza propria e degli altri. Collabora ed interagisce positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità culturali e personali. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse ambientali, dei beni culturali, del benessere e della sicurezza di tutti.

Allegato:

All.2 RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Importante è il tema della valutazione del comportamento, che, come dice il D.L. 137/2008, non implica solo la condotta, ma altri aspetti, che devono essere considerati. Sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado la valutazione del comportamento deve essere espressa con un giudizio; la recente circolare MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 stabilisce che al giudizio sia data una corrispondenza esplicita, come di seguito viene illustrato:

GIUDIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CORRETTO E RESPONSABILE – L'alunno ha saputo assumere comportamenti sempre consoni alle diverse situazioni della vita scolastica, dimostrando piena consapevolezza delle norme che regolano una civile convivenza.

CORRETTO – L'alunno è positivamente inserito nella vita scolastica, pur necessitando, talvolta, di osservazioni su specifici comportamenti.

CORRETTO MA POCO RESPONSABILE – L'alunno, pur in assenza di gravi infrazioni disciplinari, ha assunto comportamenti non sempre funzionali al regolare svolgimento delle lezioni e spesso non adeguati al contesto scolastico.

NON SEMPRE CORRETTO – L'alunno ha assunto comportamenti che hanno determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari o che, in ogni caso, sono stati formalmente sottolineati come



gravemente scorretti.

NON CORRETTO – L'alunno, responsabile di comportamenti gravemente scorretti e già sanzionati con provvedimenti disciplinari, non ha dimostrato concreti miglioramenti, tali da mettere in luce un'apprezzabile crescita sul piano personale.

La comunicazione dei risultati raggiunti agli alunni e alle famiglie avviene tramite: colloqui individuali, schede quadriennali e documento informativo intermedio (pagellino). L'iter valutativo è completato dalla certificazione delle competenze attraverso strumenti definiti dal Collegio Docenti che accertano l'intero processo formativo compiuto e raggiunto dallo studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a:

art 8 e 11 D.L. 59/2004; art 3 L. 169/2008; art 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L. 170/2010; D.P.R. 5669/2011 e allegato; C.M. 8/2013 (B.E.S.); D.G.R. Piemonte 16-7072 /2014 (D.S.A.).

In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1 , commi 180 e 181 della Legge 107/2015, l'IC Demonte ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE con indicatori pubblicate sul sito dell'Istituto.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La definizione di competenza che è stata generalmente adottata dalla legislazione italiana è quella formulata dal Parlamento europeo in cui la competenza viene definita come «comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale». Le competenze sono dunque un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali.

Come previsto dalla circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione", la scuola provvederà a compilare e rilasciare alle famiglie



degli studenti una scheda contenente la certificazione delle competenze raggiunte alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado. Anche le prove INVALSI svolte dagli alunni della scuola secondaria di I grado (classe terza) rilasciano una certificazione delle competenze.

STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO COMPETENZE

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, e cioè le conoscenze e le abilità, svolgono in funzione di esse. Non si può pensare che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari che devono essere, però, riorganizzati dando maggiore spazio alla trasversalità, ricorrendo a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Le competenze, pertanto si rilevano attraverso il compito di realtà. Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Il compito di realtà prevede che gli studenti, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:

- lavorare in gruppo, producendo contributi personali;
- pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
- valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
- risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
- riflettere sui processi da loro stessi attivati;
- esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento.

Gli insegnanti, attraverso un'osservazione sistematica, rileveranno le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito e dovranno riferirsi a specifici indicatori di competenza (autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza).

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, si potrà procedere alla loro certificazione al termine del percorso di studio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA DI DEMONTE - CNEE80301C

PRIMARIA ROCCASPARVERA - P.Q. - CNEE80304G

PRIMARIA DI VINADIO / AISONE - CNEE80305L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti considerando i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo per controllare gli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico inizialmente progettato. E' uno strumento che permette la continua modifica della progettazione educativo-didattica. Ad essa partecipano tutti i docenti responsabili dell'insegnamento, tenendo conto dei progressi ottenuti. I criteri, gli strumenti e le tecniche sono definiti in sede di programmazione, sono condivisi e resi trasparenti alle famiglie e agli studenti che considereranno tali elementi propedeutici all'autovalutazione. Questo contribuisce a motivare lo studente in quanto strumento che valorizza i saperi e le competenze già possedute. Importanti sono anche gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nei casi particolari di allievi con difficoltà di apprendimento e/o con percorsi scolastici differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispetta la riservatezza propria e degli altri. Collabora ed interagisce positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità culturali e personali. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse ambientali, dei beni culturali, del benessere e della sicurezza di tutti.



Allegato:

All.2 RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Importante è il tema della valutazione del comportamento, che, come dice il D.L. 137/2008, non implica solo la condotta, ma altri aspetti, che devono essere considerati. Sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado la valutazione deve essere espressa con un giudizio; la recente circolare MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 stabilisce che al giudizio sia data una corrispondenza esplicita, come di seguito viene illustrato:

GIUDIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La comunicazione dei risultati raggiunti agli alunni e alle famiglie avviene tramite: colloqui individuali, schede quadrimestrali e documento informativo intermedio (pagellino). L'iter valutativo è completato dalla certificazione delle competenze attraverso strumenti definiti dal Collegio Docenti che accertano l'intero processo formativo compiuto e raggiunto dallo studente.

Nell'anno scolastico in corso è stata modificata la tabella di valutazione del comportamento integrata con più voci che caratterizza in modo completo ed efficace i diversi livelli.

Ad essi siano giunge tramite osservazioni continue e sistematiche nelle varie discipline con la compilazione, da parte di tutte le insegnanti della classe, una griglia predisposta.

Allegato:

Valutazione del comportamento.docx.pdf

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La definizione di competenza che è stata generalmente adottata dalla legislazione italiana è quella formulata dal Parlamento europeo in cui la competenza viene definita come «comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale». Le competenze sono dunque un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini



personalì.

Come previsto dalla circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione", la scuola provvederà a compilare e rilasciare alle famiglie degli studenti una scheda contenente la certificazione delle competenze raggiunte alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado. Anche le prove INVALSI svolte dagli alunni della scuola secondaria di I grado (classe terza) rilasciano una certificazione delle competenze.

STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO COMPETENZE

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, e cioè le conoscenze e le abilità, svolgono in funzione di esse. Non si può pensare che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari che devono essere, però, riorganizzati dando maggiore spazio alla trasversalità, ricorrendo a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Le competenze, pertanto si rilevano attraverso il compito di realtà. Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Il compito di realtà prevede che gli studenti, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:

- lavorare in gruppo, producendo contributi personali;
- pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
- valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
- risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
- riflettere sui processi da loro stessi attivati;
- esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento.

Gli insegnanti, attraverso un'osservazione sistematica, rileveranno le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito e dovranno riferirsi a specifici indicatori di competenza (autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza). Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, si potrà procedere alla loro certificazione al termine del percorso di studio.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Legge n.150/2024 e le Ordinanze Ministeriali n.3/2025 e n.67/2025 hanno introdotto importanti



variazioni nella valutazione della scuola primaria, precisando anche le modalità di attuazione pratica. L'allegato A definisce gli indicatori da tenere in considerazione per esplicitare la valutazione nei documenti ufficiali.

L'Istituto ha mantenuto il lavoro effettuato in precedenza da un gruppo di docenti. Restano ferme le premesse importanti che riguardano il processo di valutazione:

- si valutano gli apprendimenti, cioè i processi che portano alla costruzione delle conoscenze;
- la valutazione non si colloca alla base del percorso di apprendimento, ma lo affianca, lo orienta e lo sostiene;
- la valutazione serve ai docenti, perché permette loro di adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento;
- la valutazione serve ai bambini, che vengono guidati ad auto valutarsi, per migliorare il proprio metodo di lavoro.

Le griglie di valutazione in uso sono state modificate per adeguarsi alle nuove disposizioni ministeriali.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Ottimo L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.



È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati coerentemente agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Analogamente, gli alunni con (PDP) vengono valutati tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato.

Rispetto alla precedente scheda di valutazione rimangono invariati la valutazione del comportamento e il giudizio sul livello globale di maturazione.

Allegato:

Griglie di valutazione.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

- Per Inclusione Scolastica si intende la ricerca del rispetto delle necessità o esigenze di tutti gli studenti, progettando ed organizzando ambienti di apprendimento e attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strumenti atti a favorire una didattica inclusiva affinché gli studenti, ed in particolare i ragazzi con disabilità, possano acquisire una maggiore autonomia rispetto alla gestione di sé e migliorare nella sfera cognitiva e nell'apprendimento, secondo le capacità e le possibilità di ognuno.

Punti di forza:

Gli studenti con disabilità, dato l'esiguo numero di alunni per classe, sono facilmente integrabili nel gruppo dei pari. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vengono redatti piani di studio personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali che sono aggiornati con regolarità e sulla base del monitoraggio del percorso dell'allievo. L'esiguo numero di alunni stranieri permette l'inclusione degli stessi e non presenta difficoltà né linguistiche né di gestione. All'interno del lavoro in classe si predilige il lavoro per piccoli gruppi e con metodologie inclusive. La presenza di un insegnante del potenziamento nella scuola secondaria di I grado ha permesso di gestire con maggiore efficacia i rapporti conflittuali all'interno de gruppi classe. A due insegnanti è stata assegnata una funzione strumentale dedicata all'inclusione scolastica.

Punti di debolezza:

La gestione dei pochi alunni stranieri risulta talvolta difficoltosa soprattutto in rapporto al dialogo



con le famiglie, che spesso è problematico in quanto almeno uno dei genitori non conosce la lingua italiana. La richiesta del mediatore culturale inoltre non è di immediata evasione. Gli alunni stranieri presentano talvolta difficoltà di gestione in merito al comportamento e al soddisfacimento delle richieste della scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli studenti con disabilità, dato l'esiguo numero di alunni per classe, sono facilmente integrabili nel gruppo dei pari. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vengono redatti piani di studio personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali che sono aggiornati con regolarità e sulla base del monitoraggio del percorso dell'allievo. L'esiguo numero di alunni stranieri permette l'inclusione degli stessi e non presenta difficoltà né linguistiche né di gestione. All'interno del lavoro in classe si predilige il lavoro per piccoli gruppi e con metodologie inclusive. La presenza di un insegnante del potenziamento nella scuola secondaria di I grado ha permesso di gestire con maggiore efficacia i rapporti conflittuali all'interno dei gruppi classe. A due insegnanti è stata assegnata una funzione strumentale dedicata all'inclusione scolastica.

Punti di debolezza:

Da implementare le iniziative di sensibilizzazione e prevenzione, rivolte sia agli studenti che alle famiglie. La gestione dei pochi alunni stranieri risulta talvolta difficoltosa soprattutto in rapporto al dialogo con le famiglie, che spesso è problematico in quanto almeno uno dei genitori non conosce la lingua italiana. La richiesta del mediatore culturale inoltre non è di immediata evasione. Gli alunni stranieri presentano talvolta difficoltà di gestione in merito al comportamento e al soddisfacimento delle richieste della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Ogni anno scolastico, per ciascun alunno con disabilità, il Dirigente Scolastico nomina il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) che svolge il compito di predisporre, condividere, approvare e verificare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dai genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale, dagli insegnanti di sostegno e curricolari del Consiglio di Classe, dagli specialisti dell'ASL e da figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica, che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione riveste un ruolo fondamentale essendo un processo complesso e articolato volto non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche e soprattutto alla costruzione e valorizzazione della persona nella sua globalità. Il processo di valutazione si compone essenzialmente di tre momenti essenziali: □ la valutazione diagnostica iniziale, per l'accertamento dei prerequisiti, fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività didattica e alla scelta di adeguate strategie da utilizzare. □ La valutazione formativa che tiene in considerazione il processo di apprendimento e l'efficacia del metodo di lavoro essendo finalizzata alla crescita umana e intellettuale dell'individuo. Viene effettuata in itinere. □ La valutazione sommativa che si prefigge di valutare il raggiungimento dei traguardi formativi al termine del processo di apprendimento e non riguarda solo prove oggettive o specifiche prestazioni. Tale valutazione si avvale anche della lettura dei comportamenti e tiene conto della disponibilità manifestata nei confronti della disciplina.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione al tema della continuità: essa costituisce la base per costruire un progetto pedagogico che recuperi il concetto di curricolo verticale, di competenze di base, di profilo educativo (in uscita), di personalizzazione (come attenzione alle caratteristiche differenziate dei soggetti in età evolutiva), in un'ottica reale di continuità dal punto di vista formativo, culturale e curricolare, educativo, pedagogico, metodologico, valutativo. In particolare docenti della stessa disciplina (Scuola Secondaria) e ambiti disciplinari per classi parallele (Scuola Primaria), elaborano e curano la realizzazione del progetto educativo per le classi, verificano l'andamento, assicurano la specificità dell'azione didattica nei singoli ambiti, l'omogeneità dei percorsi didattici, pur nella differenza delle esigenze tra diverse classi e gruppi, la continuità negli snodi temporali, soprattutto nei passaggi di classe e di ordine di scuola, la pianificazione verticale e condivisione del curricolo. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza si accompagnano gli alunni nella futura scuola per favorire un inserimento graduale ed efficace. Gli alunni iniziano a interagire nel nuovo ambiente, a conoscere i futuri docenti e hanno la possibilità di operare nelle classi o a piccolo gruppo. Nel caso di situazioni particolarmente complesse vengono realizzati anche progetti altamente individualizzati di continuità. Nella scuola secondaria di primo grado si realizza un percorso Orientamento rivolto agli studenti e alle loro famiglie che, al termine del primo quadrimestre, dovranno impegnarsi nella scelta di un istituto secondario di secondo grado. Lo scopo delle attività organizzate dall'istituto è quello di fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per decidere in tempo utile, in seguito a una scelta responsabile, l'iscrizione all'ordine di scuola successivo, attraverso: - compilazione, da parte



del Consiglio di Classe, di un giudizio orientativo per gli alunni delle classi terze, nel mese di dicembre; su questo vengono indicati il metodo di studio acquisito, le attitudini e gli interessi emersi, e viene indicato un consiglio su quale percorso intraprendere al termine della scuola secondaria di I grado; - la raccolta e la trasmissione del materiale informativo prodotto dagli istituti superiori; - la partecipazione a open day; - l'attivazione di percorsi formativi per le famiglie; - intervento di orientatori nelle classi 2 e 3 per aiutare i ragazzi nella scelta delle scuole; - l'attivazioni di corsi formativi per alunni (corso di Lingua latina).

Approfondimento

- Per gli studenti certificati ai sensi della legge 170/2010 Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) viene redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere ed è il risultato di una efficace comunicazione tra specialisti, scuola e famiglia. Il PDP viene redatto ad ogni inizio anno scolastico.

Per favorire la piena integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto mette a disposizione un docente di potenziamento e si attiva per reperire le risorse necessarie a sostenere l'intervento di un mediatore culturale per svolgere attività di alfabetizzazione o lavori in piccolo gruppo in orario curricolare.

- All'interno del lavoro in classe si prediligono attività in piccolo gruppo e con metodologie inclusive: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom e attività laboratoriali, compiti di realtà e utilizzo dei mezzi informatici.
- L'Istituto fornisce materiali adatti a favorire una didattica inclusiva e favorisce la partecipazione ai corsi di aggiornamento, in tema di inclusione, degli insegnanti.



Allegato:

LINK DI ACCESSO AL PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2025.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. 1 docente Secondo Collaboratore. Supporto all'organizzazione- gestione didattica- rapporti con i docenti- sostituzione del DS.	2
	N. 7 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap relativi a scuola primaria e scuola secondaria) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (2 docenti FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto PNFD, coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti) - FS "Invalsi e valutazione" (2 docenti con specifico incarico di organizzazione e monitoraggio)	



Funzione strumentale	4
----------------------	---

	delle Prove Invalsi e valutazione)	
Responsabile di plesso	Supporto all'organizzazione e gestione del plesso - rapporti con la Direzione - rapporti con i genitori	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporto alla gestione delle ICT e alla formazione del personale docente - monitoraggio strumentazione	5
Referente Scuola dell'Infanzia	Staff del DS	1
Referente Scuola Primaria	Collaboratore del DS	1
Referente Scuola Secondaria	Staff del DS	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di supporto alle classi - razionalizzazione pluriclassi - sostituzione colleghi assenti e collaboratore DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento di Matematica e Scienze in due classi della secondaria e attività di supporto ai colleghi della medesima classe di concorso nell'organizzazione di gruppi di recupero e/o potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e necura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
uffici didattica, personale e protocollo	La gestione di tutte le pratiche amministrative è svolta da tre assistenti amministrativi di cui uno in part time

Servizi attivati per Registro online

la

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8feff2f34e064ffba

dematerializzazione Pagelle on line

dell'attività

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8feff2f34e064ffba

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

<https://www.icdemonte.edu.it>

Segreteria digitale (protocollo informatico, gestione pratiche amministrative)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. 1 docente Secondo Collaboratore. Supporto all'organizzazione-gestione didattica- rapporti con i docenti-sostituzione del DS.	2
Funzione strumentale	N. 7 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap relativi a scuola primaria e scuola secondaria) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (2 docente FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto (PNFD), coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti) - FS "Invalsi e valutazione" (2 docenti con specifico incarico di organizzazione e monitoraggio delle Prove Invalsi e valutazione)	4
Responsabile di plesso	Supporto all'organizzazione e gestione del	7



	plesso - rapporti con la Direzione - rapporti con i genitori	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporto alla gestione delle ICT e alla formazione del personale docente - monitoraggio strumentazione	5
Referente Scuola dell'Infanzia	Staff del DS	1
Referente Scuola Primaria	Collaboratore del DS	1
Referente Scuola Secondaria	Staff del DS	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi - razionalizzazione pluriclassi - sostituzione colleghi assenti e collaboratore DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento di Matematica e Scienze in due
classi della secondaria e attività di supporto ai
colleghi della medesima classe di concorso
nell'organizzazione di gruppi di recupero e/o
potenziamento per 6 ore.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

uffici didattica, personale e protocollo

La gestione di tutte le pratiche amministrative è svolta da tre assistenti amministrativi di cui uno in part time

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8feff2f34e064ffbae17ce0ad084e956

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8feff2f34e064ffbae17ce0ad084e956

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdemonte.edu.it>

Segreteria digitale (protocollo informatico, gestione pratiche amministrative)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Unione dei Comuni

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete laboratori scuola formazione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Rete per la Formazione”, con scuola capofila l’Istituto Comprensivo Chieri III (TO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Formazione e/o aggiornamento in materia di sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese o francese collegato al progetto Erasmus+

Corso di lingua inglese o francese secondo il livello valutato in fase di iscrizione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Consorzio di scuole legato al finanziamento
del progetto Erasmus+



Titolo attività di formazione: Corso di Lingua Francese

Livello B1

Il corso di lingua francese è finanziato con fondi PNRR DM 65/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è finalizzato all'eventuale acquisizione della certificazione linguistica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Storytelling

Il corso è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e digitale



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Il corso è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio sul campo: Digital Storytelling

Il laboratorio è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio sul campo: Inclusione e digitale

Il laboratorio è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio sul campo: Digital Storytelling 2

Il laboratorio è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio sul campo: Inclusione e digitale 2

Il laboratorio è finanziato con fondi PNRR DM 66/2023, è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola ed è inserito nelle iniziative di miglioramento dell'inclusione scolastica dell'Istituto.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CLIL: Content and Language Integrated Learning

La proposta formativa si prefigge di:

- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL;
- potenziare le competenze di progettazione e gestione dei percorsi didattici CLIL attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;



7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Arearie di formazione a.s. 2022/23

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Corso somministrazione farmaci.
2. Corso di Didattica Aperta.
3. Corso di Didattica Outdoor.
4. Corso di Psicomotricità.
4. Corso sicurezza base e specifica;
5. Corso addetti antincendio e primo soccorso;
6. Corso di lingua inglese (collegato al programma Erasmus+);

I docenti potranno, in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o organizzati da USR, UST o MIUR, dalle Università, ecc.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Interazione con sistema operativo ministeriale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo